



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 87 del 24/05/2017

Settore: SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

OGGETTO: SECONDO REGOLAMENTO URBANISTICO –RETTIFICA REFUSI ED ERRORI MATERIALI AI SENSI DELL’ART. 21 DELLA L.R. 65/2011 - RETTIFICA NUMERAZIONE DEL “COMPLESSO PRODUTTIVO VIA DELL’OSMANNORO” E DEL “DEPOSITO DI VIA DELL’OSMANNORO” NELL’INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA TAV.1/FOGLIO 11“ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO”

PREMESSO che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.03.2004 e successive varianti approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 16.12.2005 e n. 40 del 10.05.2012;
- con deliberazione n. 18 del 28.03.2014 il Comune di Sesto Fiorentino ha avviato le procedure per la redazione della Variante al Piano Strutturale e con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti al Consiglio n.15 del 14.04.2016 è stata operata una correzione di errori materiali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2014 è - stato approvato il secondo Regolamento Urbanistico, modificato con le varianti puntuali alle schede degli ambiti di trasformazione AT55, AT51 e AT59;
- in sede di prima applicazione sono state riscontrate imprecisioni e refusi. Alcune di tali imprecisioni, riconducibili a meri errori materiali, sono già state corrette con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 29.04.2014 e n. 6 del 31.01.2017 e con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti al Consiglio n.8 del 24.09.2015.

VISTO che in data 12.04.2017 prot. 21696 è pervenuta istanza di rettifica di errore materiale presentata da Dott. Ivan Natali in qualità di Legale Rappresentante della Società “Bieffe Medital S.p.a.” proprietaria di un complesso produttivo posto nel Comune di Sesto Fiorentino (FI) in fregio alla Via dell’Osmannoro n. 253 ed identifico al Catasto Fabbricati del Comune di Sesto Fiorentino nel Foglio di mappa 48, p.lla 179, sub. 501 ed al Catasto Terreni nel Foglio di mappa 48, p.lle 98, 99, 391, 392, 397, 398, 399, 400 e 427.

CONSIDERATO che tale istanza rileva che il complesso produttivo risulta collocato, secondo il Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Sesto Fiorentino, all’interno della zona “Agricola di Pianura – Ambiti particolari del Parco della Piana” (numero 3 “Deposito di Via dell’Osmannoro” – art. 12, comma 11 del R.U.), mentre nelle Norme Generali del RU al numero 3 viene descritto un deposito e non un complesso produttivo come quello in parola, e pertanto si rileva un’inversione di numerazione nell’individuazione cartografica rappresentata nell’elaborato tav.1 “Articolazione del



territorio”, che rende necessaria una correzione per far coincidere correttamente la disciplina del “Complesso produttivo di via dell’Osmannoro” disciplinato dall’art. 12 comma 9 delle Norme Generali e del “Deposito di via dell’Osmannoro” disciplinato dall’art. 12 comma 11 delle Norme Generali.

VISTO che con nota prot.29557 del 18.05.2017 è stata informata la ditta “De Domenico Giovanni srl” proprietaria dell’ambito particolare “Deposito di via dell’Osmannoro” della presenza di errore materiale e che con prot. n. 30425 del 23.05.2017 la “De Domenico Giovanni srl” non ha manifestato alcun tipo di obiezione alla rettifica;

DATO ATTO che nel corso di applicazione delle disposizioni del 2° Regolamento Urbanistico sono state evidenziati errori materiali, refusi e/o ripetizioni incluse disposizioni parzialmente contrastanti che, pur non introducendo modifiche sostanziali, necessitano di una correzione per una piena corretta applicazione delle disposizioni dello strumento urbanistico;

RITENUTO opportuno eliminare ogni possibile discrasia tra manifestazione della volontà esternata nel RU e la volontà sostanziale espressa dal Consiglio comunale, onde eliminare la possibilità di dover ricorrere ad attività di interpretazione della volontà dell’amministrazione deliberante;

RITENUTO, pertanto, di provvedere per assicurare una maggiore chiarezza alla correzione di refusi e meri errori materiali contenuti nel RU, senza che ciò comporti modifiche sostanziali o cambiamento di contenuto della disciplina del secondo Regolamento Urbanistico né della volontà già espressa dal Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è l’arch. Alessandra Guidotti responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale del Settore Sviluppo del Territorio;

VISTA la relazione predisposta dall’arch. Alessandra Guidotti, nella quale sono illustrate le rettifiche da apportare, allegata al presente atto (All. A) a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 35 del 13.10.2016 con il quale l’Arch. Lorenzo Venturini è stato nominato Dirigente del Settore “Sviluppo del Territorio” di questa Amministrazione ai sensi dell’art. 110, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, a decorrere dal 1.11.2016 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

CONSIDERATO che la rettifica di errori materiali rientra nella procedura di cui all’art. 21 della LR 65/2014;

VISTA la L.R. 10 novembre 2014 n.65 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa a correggere gli errori materiali oggetto della presente deliberazione per come dettagliatamente illustrati nell’allegata relazione;
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A) la Relazione del responsabile del procedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A);



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

B) l'estratto della " Tav. 1 – Articolazione del territorio – foglio 11 (Alle. B);

3. di dare mandato al Settore Sviluppo del territorio - Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 21 della LR 65/2014;

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.